



La Tenda

PARROCCHIA SAN VITTORE



... DANZARE NELLA PIOGGIA

Carissimi tutti, abbiamo vissuto un tempo di profonda angoscia: ci ha travolto una tempesta terribile e anche adesso questa pioggia di dolore sembra non finire mai. Ci siamo bagnati, infreddoliti, ma ringrazio le tante persone che si sono strette attorno a noi per portarci il calore del loro abbraccio [...]. Mia figlia Giulia, era proprio come l'avete conosciuta, una giovane donna straordinaria. Allegra, vivace, mai sazia di imparare. Ha abbracciato la responsabilità della gestione familiare dopo la prematura perdita della sua amata mamma. Oltre alla laurea che si è meritata e che ci sarà consegnata tra pochi giorni, Giulia si è guadagnata ad honorem anche il titolo di mamma. Nonostante la sua giovane età era già diventata una combattente, un'oplita, come gli antichi soldati greci, tenace nei momenti di difficoltà: il suo spirito indomito ci ha ispirato tutti. Il femminicidio è spesso il risultato di una cultura che svaluta la vita delle donne, vittime proprio di coloro avrebbero dovuto amarle e invece sono state vessate, costrette a lunghi periodi di abusi fino a perdere completamente la loro libertà prima di perdere anche la vita. Come può accadere tutto questo? Come è potuto accadere a Giulia? **Ci sono tante responsabilità, ma quella**

educativa ci coinvolge tutti: famiglie, scuola, società civile, mondo dell'informazione. Mi rivolgo per primo agli uomini, perché noi per primi dovremmo dimostrare di essere agenti di cambiamento contro la violenza di genere. Parliamo agli altri maschi che conosciamo, sfidando la cultura che tende a minimizzare la violenza da parte di uomini apparentemente normali. **Dovremmo essere attivamente coinvolti, sfidando la diffusione di responsabilità, ascoltando le donne e non girando la testa di fronte ai segnali di violenza anche i più lievi. La nostra azione personale è cruciale per rompere il ciclo e creare una cultura di responsabilità e supporto. A chi è genitore come me, parlo con il cuore: insegniamo ai nostri figli il valore del sacrificio e dell'impegno e aiutiamoli anche ad accettare le sconfitte.** Creiamo nelle nostre famiglie quel clima che favorisce un dialogo sereno perché diventi possibile educare i nostri figli al rispetto della sacralità di ogni persona, ad una sessualità libera da ogni possesso e all'amore vero che cerca solo il bene dell'altro. Viviamo in un'epoca in cui la tecnologia ci connette in modi straordinari, ma spesso, purtroppo, ci isola e ci priva del contatto

umano reale. È essenziale che i giovani imparino a comunicare autenticamente, a guardare negli occhi degli altri, ad aprirsi all'esperienza di chi è più anziano di loro. La mancanza di connessione umana autentica può portare a incomprensioni e a decisioni tragiche. Abbiamo bisogno di ritrovare la capacità di ascoltare e di essere ascoltati, di comunicare realmente con empatia e rispetto. **La scuola ha un ruolo fondamentale nella formazione dei nostri figli.** Dobbiamo **investire in programmi educativi** che insegnino il rispetto reciproco, l'importanza delle relazioni sane e la capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo per imparare ad affrontare le difficoltà senza ricorrere alla violenza. La prevenzione della violenza inizia nelle famiglie, ma continua nelle aule scolastiche, e dobbiamo assicurarci che le scuole siano luoghi sicuri e inclusivi per tutti. **Anche i media** giocano un ruolo cruciale da svolgere in modo responsabile. La diffusione di notizie distorte e sensazionalistiche non solo alimenta un'atmosfera morbosa, dando spazio a sciacalli e complottisti, ma può anche contribuire a perpetuare comportamenti violenti. **Chiamarsi fuori, cercare giustificazioni, difendere il patriarcato quando qualcuno ha la forza e la disperazione per chiamarlo col suo nome, trasformare le vittime in bersagli solo perché dicono qualcosa con cui magari non siamo d'accordo, non aiuta ad abbattere le barriere.** Perché da questo tipo di violenza che è solo

apparentemente personale e insensata si esce soltanto sentendoci tutti coinvolti. Anche quando sarebbe facile sentirsi assolti. **Alle istituzioni politiche** chiedo di mettere da parte le differenze ideologiche per affrontare unitariamente il flagello della violenza di genere. Abbiamo bisogno di leggi e programmi educativi mirati a prevenire la violenza, a proteggere le vittime e a garantire che i colpevoli siano chiamati a rispondere delle loro azioni. Le forze dell'ordine devono essere dotate delle risorse necessarie per combattere attivamente questa piaga e degli strumenti per riconoscere il pericolo. Ma in questo momento di dolore e tristezza, dobbiamo trovare la forza di reagire, di trasformare questa tragedia in una spinta per il cambiamento. La vita di Giulia, la mia Giulia, ci è stata sottratta in modo crudele, ma la sua morte, può anzi deve essere il punto di svolta per porre fine alla terribile piaga della violenza sulle donne. Grazie a tutti per essere qui oggi: che la memoria di Giulia ci ispiri a lavorare insieme per creare un mondo in cui nessuno debba mai temere per la propria vita. Vi voglio leggere una poesia di Gibran che credo possa dare una reale rappresentazione di come bisognerebbe imparare a vivere. **"Il vero amore non è né fisico né romantico. Il vero amore è l'accettazione di tutto ciò che è, è stato, sarà e non sarà. Le persone più felici non sono necessariamente coloro che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno. La vita non è una**

questione di come sopravvivere alla tempesta, ma di come danzare nella pioggia...". Cara Giulia, è giunto il momento di lasciarti andare. Salutaci la mamma. Ti penso abbracciata a lei e ho la speranza che, strette insieme, il vostro amore sia così forte da aiutare Elena, Davide e anche me non solo a sopravvivere a questa tempesta di dolore che ci ha travolto, ma anche ad imparare a danzare sotto la pioggia. Sì, noi tre che siamo rimasti vi promettiamo che, un po' alla volta, impareremo a muovere passi di danza sotto questa pioggia. Cara Giulia, grazie, per questi 22 anni che abbiamo vissuto insieme e

per l'immensa tenerezza che ci hai donato. Anch'io ti amo tanto e anche Elena e Davide ti adorano. Io non so pregare, ma so sperare: ecco voglio sperare insieme a te e alla mamma, voglio sperare insieme a Elena e Davide e voglio sperare insieme a tutti voi qui presenti: voglio sperare che tutta questa pioggia di dolore fecondi il terreno delle nostre vite e voglio sperare che un giorno possa germogliare. E voglio sperare che produca il suo frutto d'amore, di perdono e di pace. Addio Giulia, amore mio.

Gino Cecchettin, papà di Giulia



Oasi

I FILM DELLA SETTIMANA



COSMEL

E.B.G.

Cinema Teatro Oasi

Locate di Triulzi - Piazza Vittoria, 12 - 0290733020

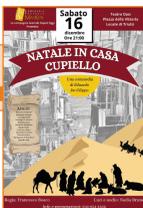
DAL 11 DICEMBRE AL 17 DICEMBRE



martedì
12 dicembre 2023 ore 21
 venerdì
15 dicembre 2023 ore 21
 domenica
17 dicembre 2023 ore 21

TEATRO

sabato
16 dicembre 2023 ore 21



domenica
17 dicembre 2023 ore 16,30

www.parrochiasanvittore.com - seguici su:   oasi_salateatro

Parrocchia san Vittore



VENERDÌ 22 DICEMBRE 2023, ORE 21,00
TI ASPETTIAMO IN CHIESA PER UN BELLISSIMO
CONCERTO DI NATALE CON IL CORETTO DEI BAMBINI!

Dove la parola manca, là comincia la musica; dove le parole si arrestano, l'uomo non può che cantare.

I nostri bambini vi aspettano!

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 10 dicembre, V di Avvento.

Ore 8,30 Mario, Margherita e Ercole.

Ore 9,30 (Fontana) Verrengia Franco.Ore 9,30 (Gnignano) Rosetta, Renzo, Marco.**Ore 11,00 S. Messa "pro populo".
Domenica insieme II elementare e
battesimo di Ginevra.**

Ore 18,00 Cesare Vaccari.

Lunedì 11 dicembre, FERIA.

Ore 8,00 fam. Dagrada e Delfini.

Martedì 12 dicembre, FERIA.

Ore 8,00 Lilia e Claudio.

Mercoledì 13 dicembre, santa Lucia.

Ore 8,00 Adelio e famiglia.

Ore 8,30 Adorazione Eucaristica (fino alle 11,00).**Giovedì 14 dicembre, san Giovanni della Croce.**

Ore 8,00 don Aurelio, don Domenico e don Alessandro.

Ore 17,00 NOVENA DI NATALE.

Ore 20,30 s. Messa in Oratorio per Lina e Giulio Acerbi e adorazione.

Venerdì 15 dicembre, FERIA.

Ore 8,00 Adriana e Mario.

Ore 17,00 NOVENA DI NATALE.**Sabato 16 dicembre, FERIA.**

Ore 18,00 Ambrogio, Luigi, Silvia e Angela.

Domenica 17 dicembre, VI di Avvento.

Ore 8,30 fam. Di Meo.

Ore 9,30 (Fontana) Emilio Petazzi.Ore 9,30 (Gnignano)**Ore 11,00 S. Messa "pro populo".
Domenica insieme III elementare.
BENEDIZIONE STATUINE DI GESU'
BAMBINO.**

Ore 18,00 Loconte e Leone.

CONTATTACI!

SEGRETERIA PARROCCHIA: LUNEDI' E GIOVEDI' MATTINA ore 9,00 - 12,00 e SABATO POMERIGGIO ore 15,30 - 18,00.

Parrocchia - Segreteria: 02.90733020 (aperta prima e dopo le s. Messe)

SEGRETERIA ORATORIO: TEL.: 0290730073 - dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30 alle 18,30.

SOSTENIAMO IL RESTAURO DELLE CAMPANE

**Spesa sostenuta pari a 9.400,00€. Ad oggi abbiamo raccolto 6.590,00€
Comprensivo del ricavato della vendita delle torte di domenica 1.050,00€****GRAZIE di CUORE!**